

**CANDIDATA
ROBERTA LUCENTE**

**VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA E
DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

Profilo curricolare

La candidata Roberta Lucente si è laureata con lode alla Università La Sapienza di Roma nel 1989.

Ha conseguito poi il Diploma di Perfezionamento in Teorie dell'Architettura presso La Sapienza, il CEAA (Certificat d'Etudes Approfondies en Architecture presso l'Ecole d'Architecture Paris Villemin e il DEA (Diplome d'Etudes Approfondies) presso l'Université de Paris I Panthéon.

Nel 1997 ha conseguito il Doctorat presso l'Université de Paris I Panthéon Sorbonne (riconosciuto equipollente al Dottorato di Ricerca italiano dal MIUR).

Nel 1999 ha ottenuto un assegno di ricerca annuale presso l'Università della Calabria.

Dal 1999 al 2002 è stata docente a contratto di insegnamenti del SSD ICAR/14 presso l'Università della Calabria.

Nel 2002 ha vinto il concorso da Ricercatore Universitario Icar/14 a tempo indeterminato presso la stessa Università.

Dal 2020 è professore associato ICAR/14 presso la stessa Università.

Nel 2021 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore ordinario ICAR/14 (oggi CEAR 09/A).

La sua attività didattica si è svolta con continuità, a partire dal 1999 e sempre in corsi del SSD Icar/14 sviluppandosi su tutti i livelli di formazione:

ha insegnato in corsi di laurea triennali e magistrali (Laboratorio Interdisciplinare di progettazione Edilizia, di Composizione architettonica, di Architettura e composizione architettonica 1, 2 e 3 e dei Laboratori di Architettura e composizione architettonica 1,2 e 3, dapprima nei Corsi di laurea del V.O. in Ingegneria Edile, quindi nel corso di laurea quinquennale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura – nel complesso 7 corsi a contratto e oltre 50 tra corsi e laboratori di progettazione dal 2002 a oggi - partecipando alle relative commissioni di esame); ha inoltre seguito come relatore oltre 60 tesi di laurea;

nei dottorati: è stata membro del collegio dei docenti di diversi Dottorati di Ricerca dell'Università della Calabria (dal 2008 a oggi) guidando tesi di dottorato (3 come tutor e due come co-tutor) ed è stata membro del Comitato di coordinamento internazionale e membro del Collegio dei Docenti del Dottorato internazionale QUOD Quality of Design (Università della Calabria, Università d'Annunzia di Chieti-Pescara, IUAV, Escuela Tecnica superior de Barcelona, Università moderna de Lisboa); è stata inoltre Presidente di commissione di diversi laboratori progettuali per tesi di laurea.

nei Master: dal 2005 è direttrice della sessione di Barcellona del Master Internazionale di II livello in Gestione della complessità architettonica e urbana

(Ecole nationale supérieure de Paris-Val de Seine, Escuela Técnica superior de Arquitectura del Valles, Universidad Politécnica de Catalunya, Hafen City University di Amburgo).

Dal 2008 e fino ad oggi ha inoltre svolto varie attività di docenza all'estero (a Parigi, a Grenoble, a Ostrava in Cecoslovacchia, a Saint Louis, a Springfield e nel Missouri negli Stati Uniti).

Tra il 2006 e oggi ha inoltre organizzato numerosi seminari di approfondimento didattico e ha organizzato o partecipato come docente a numerosi workshop progettuali.

Ha partecipato come coordinatrice o responsabile scientifico a numerosi progetti di ricerca finanziati sulla base di partenariati scientifici o sulla base di bandi competitivi che prevedono la revisione tra pari ed è stata componente di numerosi gruppi di ricerca: tra i più significativi, il programma internazionale "Disaster Otherwhere: outcomers newcomers- Temporary shelters or permanent asylum should become an otherwhere ghetto?", il programma PRIN 2023 "Alla moderna" Fortresses for a Prototypical Early Modern State. The Bulwarked Fortifications of the Papal State (16th-19th centuries): New Urban Roles beyond Center and Periphery", il Progetto "Ri_AbitareMorano: Contratto di rigenerazione urbana per la valorizzazione culturale e sociale del centro storico di Morano Calabro", finanziato nell'ambito del Bando PNRR 2023 Missione 1, il progetto "Ac.Ca. Building: progettare e costruire in sicurezza con l'acciaio e la canapa. Tecnologie innovative per edifici ecosostenibili", finanziato nell'ambito del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020, Asse I – Promozione della ricerca e dell'innovazione. È stata inoltre responsabile di numerosi programmi di ricerca in forma di Post-graduate Exchange.

Ha svolto inoltre una intensa attività di terza missione.

La sua qualificata attività di ricerca progettuale si è sviluppata soprattutto in ambito accademico e attraverso la partecipazione a concorsi di progettazione.

Ha partecipato in qualità di relatrice a numerosi convegni internazionali (oltre 30, spesso all'estero e come relatrice invitata) e nazionali (10).

Ha inoltre partecipato a diversi seminari e mostre di architettura: si segnala in particolare la partecipazione al ciclo di seminari e mostre AIC Architettura italiana contemporanea – Progetto e pensiero – Manifesto di una generazione".

È membro del comitato editoriale della rivista di classe A *Metamorfosi* quaderni di architettura, membro del comitato scientifico della rivista "Le arti del suono" e membro del comitato scientifico della collana editoriale "Gestione del progetto complesso di architettura".

Ha ottenuto diversi riconoscimenti per la sua attività di ricerca scientifica e per la sua attività progettuale (tra l'altro 5 primi premi a concorsi di progettazione).

La produzione scientifica complessiva ammonta a 140 titoli.

Le 12 pubblicazioni selezionate per questa procedura (6 monografie, 3 articoli in rivista di classe A, 2 contributi in volume e 1 contributo in atti di convegno) sono le seguenti:

2025 - Contributo in atti di convegno

Lucente R., "Disinnescare una bellezza ostile. Un'indagine progettuale per il Forte Urbano di Castelfranco", in Brunelli G., Boerio, D. (a cura di), *The art of defense. Bastioned Fortifications in Central Italy (16th–17th Centuries). Proceedings of the "Alla moderna" PRIN 2022 Seminar*, in collaborazione con The Medici Archive Project, Palazzo Alberti, Florence, 22–23 May 2025, Società Italiana di Storia Militare Nadir Media, pp. 221-236, ISBN: 9791298507753.

2025 – Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Lucente R., “Giovanni Vaccarini: per un’architettura unitaria ma aperta”, in AA.VV., *Giovanni Vaccarini. Palazzina adriatica*, Genova, plug_in, Enter-Vista vol. 7 pp. 83-99, ISBN: 978-88-95459-59-2.

2024 – Contributo in volume (in curatela dello stesso autore)

Lucente R., *Intersezioni tra nord e sud nella cultura architettonica italiana degli anni '50*, in Lucente R., Sabini M. (a cura di), *La memoria dell’impegno civile. Il progetto dei BBPR per la tomba di Rocco Scotellaro a Tricarico*, Sant’Arcangelo di Romagna (RN), Maggioli Editore, pp. 14-29, ISBN: 9788899785567.

2023 – Articolo in rivista di classe A

Lucente R., Canestrino G., Distance between theory and practice in a project by Luigi Moretti, parametric architecture’s first theorist, *Journal of Architecture*, vol. 28, n. 5, pp. 749-777. ISSN: 1360-2365 / 1466-4410. doi.org/10.1080/13602365.2023.2251029.

2021 - Articolo in rivista di classe A (in numero monografico a cura della stessa autrice)

Lucente R., “Borders and digital protoarchitectures/ Frontiere e protoarchitetture digitali”, in Lucente R., Belibani R. (a cura di), “Frontiere digitali”, numero monografico, *Metamorfosi. Quaderni di architettura*, voll. nn. 9-10, pp. 76-87. ISSN: 1590-1394.

2020 – Articolo in rivista di classe A

Lucente R., “Dame di ferro per Roma”, in *Metamorfosi. Quaderni di architettura*, vol. n. 7, pp.132-139, ISSN: 1590-1394.

2020 – Monografia o trattato scientifico

Lucente R., *Abitare Acciaio*, Roma, LetteraVentidue, ISBN: 978-88-6242-489-9.

2019 – Monografia o trattato scientifico

Lucente R. Trasi N., *Disasters elsewhere. New forms of complexity for architecture*, Roma, Quodlibet, ISBN: 978-88-229-0513-0.

2014 – Monografia o trattato scientifico

Lucente R., Recchia I., Thépot P., Véry F., *Feedback. Territori di ricerca per il progetto di architettura/ Territoires de recherche pour le projet d'architecture*, Roma, Gangemi, ISBN: 978-88-492-2986-8.

Le pubblicazioni presentate testimoniano le 4 principali linee che strutturano la sua attività di ricerca:

- la dimensione metodologica del progetto di architettura;
- il ruolo e l’uso (critico) degli strumenti tipologici;
- l’approccio alla dimensione complessa e transcalare del progetto di architettura;
- le intersezioni linguistiche che attraversano la cultura del progetto architettonico e urbano.

Giudizio della Prof.ssa Roberta Amirante

.....
.....

Valutazione dell’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

L’attività didattica della candidata (e la relativa partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto) è molto intensa, continua, qualificata e coerente con il suo SSD di appartenenza, che è quello oggetto di questa procedura; si articola sul primo e secondo livello di formazione, attraverso i numerosi corsi e laboratori di progettazione

tenuti soprattutto all'interno del corso di Laurea Specialistica (e poi Magistrale) in Ingegneria edile-Architettura; e poi si allarga (anche sulla base di un significativo percorso di formazione sviluppato per anni all'estero) al III livello di formazione e a una dimensione internazionale, non solo all'interno del Master in Gestione della complessità architettonica e urbana ma anche con la ampia partecipazione a colleghi di dottorato, anche di dimensione internazionale. Molto significativo appare il lavoro di relatore di tesi di laurea e di tutor di tesi di dottorato. E molto significativa è l'attività di approfondimento didattico di tipo seminariale da lei guidata che si esprime anche con l'organizzazione di numerosi workshop e seminari progettuali.

Valutazione: ECCELLENTE.

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

La candidata, anche sulla base della sua qualificata formazione di terzo livello sviluppata in ambito internazionale, della sua attitudine alla collaborazione scientifica e della sua qualificazione disciplinare legata alla progettazione architettonica ha svolto una consistente attività di direzione e coordinamento di gruppi di ricerca legati a partenariati scientifici. Da sottolineare è la sua capacità di vincere bandi competitivi legati a occasioni rilevanti: Progetti di Rilevante interesse nazionale (2023), PNRR (2023), POR Calabria (2014-2020); molto significativa anche la responsabilità scientifica di programmi di Post Graduate Exchange competitivi a favore di giovani ricercatori.

Ampia e qualificata è la sua attività in ambito progettuale, segnata da una forte relazione con i suoi ambiti d'interesse scientifico-disciplinare e con le sue significative responsabilità di coordinamento di ricerche. La sua attività di ricerca progettuale, che ha ottenuto diversi riconoscimenti ed è stata esposta in diverse mostre, si sviluppa soprattutto in ambito "istituzionale" ed è in parte connessa anche con la sua azione nella Società Scientifica ProArch: il suo lavoro progettuale trae il suo valore scientifico soprattutto dalla ampiezza e al tempo stesso dalla fondatezza della struttura teorica del suo pensiero: la stessa che anima la sua azione didattica, che le consente di tessere legami scientifici internazionali e che connota la sua produzione editoriale.

Molto ampia e qualificata è la partecipazione della candidata a congressi, convegni, seminari anche a livello internazionale.

Significativi sono i premi e riconoscimenti ricevuti per la sua attività di ricerca scientifica e progettuale.

Unanimi e molto positive sono le valutazioni ottenute dalla candidata in sede di ASN.

Valutazione: ECCELLENTE.

Valutazione della produzione scientifica

Dalla produzione scientifica, e in particolare dai dodici testi sottoposti a valutazione, emerge con chiarezza il profilo di una docente capace di tenere insieme, ancorandoli a una forte centralità della dimensione progettuale, interessi storico-critici, fondati sulla tradizione italiana degli studi tipo-morfologici ma aperti a interpretazioni innovative (tra gli altri, il saggio sul Forte Urbano di Castelfranco Emilia, il saggio su Roma nella rivista *Metamorfosi*, il saggio su Giovanni Vaccarini, la curatela del volume sulla tomba di Rocco Scotellaro e il saggio sulle terme di Fiuggi di Luigi Moretti), sintetiche e utili operazioni descrittivo/classificatorie (il piccolo volume su gli *Asilli*), consistenti approfondimenti metodologici e aperture critiche (tra gli altri, la monografia *Il progetto come fonte, come metodo, come prassi*, ma anche la curatela del numero monografico di *Metamorfosi*, *Frontiere digitali*), azioni di "messa alla prova" del progetto su possibili e diversi "territori di ricerca" (tra gli altri, il volume *Feedback* e



quello su Morano Calabro) e incursioni, fondate su interpretazioni “complesse” del ruolo del progetto, anche in campi adiacenti a quelli della progettazione architettonica (tra gli altri, il volume *Abitare acciaio* e la monografia *Disasters Otherwhere*). Da questa produzione emerge anche, più in generale, una attitudine alla analisi, alla comprensione e alla gestione della “complessità”, non solo del progetto architettonico, ma del più ampio panorama culturale e scientifico contemporaneo nel quale il progetto di architettura, soprattutto se teorizzato e praticato in ambito istituzionale, non può non iscriversi.

Nel complesso le pubblicazioni presentate dalla candidata sono di eccellente qualità dal punto di vista dell’originalità, innovatività e rigore metodologico; sono tutte congruenti con il SSD di riferimento della procedura. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è di livello ottimo/eccellente. Nei lavori in collaborazione il contributo della candidata è sempre riconoscibile e significativo.

La dimensione complessiva della sua produzione scientifica è molto consistente, continua e intensa.

Valutazione: ECCELLENTE.

Giudizio del Prof. Dario Costi

.....
.....

Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

L'attività didattica della candidata è molto impegnata, presenta carattere di continuità, di qualità e di pertinenza con il SSD, coerente con quello di questa procedura, così come la sua presenza nelle commissioni di esame. L'attività didattica si differenzia su vari livelli di formazione, con un significativo numero di corsi e laboratori di progettazione (primo, secondo e terzo livello con attività in ambito internazionale). Si segnala il lavoro didattico nel Master in *Gestione della complessità architettonica e urbana* ma anche con la presenza in Collegi di dottorato. Molto intenso appare l'impegno nella redazione di tesi di laurea e nel supporto a tesi di dottorato nella qualità di responsabile e tutor. Risulta in parallelo anche particolarmente significativa l'attività di natura seminariale e laboratoriale con ruoli di impostazione e responsabilità e con l'organizzazione di un considerevole numero di workshop didattici.

Valutazione: ECCELLENTE.

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

La candidata sviluppa attività di ricerca anche in ambito internazionale in parte collegata all'impegno nei percorsi di formazione di terzo livello con significative occasioni di direzione e coordinamento di azioni di ricerca attivate con altri gruppi di lavoro e partnership scientifici: tra gli altri si segnalano i risultati su bandi competitivi vinti di valore significativo: POR Calabria, Progetti di Rilevante interesse nazionale e PNRR. Importante anche l'attività svolta come responsabile scientifica di programmi di Post Graduate Exchange competitivi per giovani ricercatori.

Particolarmente coerente, qualificata ed estesa risulta l'attività progettuale, fortemente e chiaramente collegata agli ambiti d'interesse scientifico-disciplinare e alle ricerche di cui ha responsabilità. La ricerca progettuale, esposta in varie occasioni in mostre, delinea una propria specificità e originalità tematica strettamente collegata ai campi di studio documentati nelle pubblicazioni e si svolge in ambito universitario nel contesto



delle occasioni di sperimentazioni e di confronto anche in relazione con la sua attività all'interno di ProArch, società scientifica del SSD. La relazione tra studio, riflessione teorica e campo progettuale si arricchisce nel contesto formativo e si confronta con un orizzonte internazionale di confronto con riscontri nell'attività editoriale.

Molto intensa e continua la partecipazione a convegni, seminari e congressi anche in ambito internazionale. Da segnalare riconoscimenti e premi per l'attività scientifica e l'esperienza progettuale. Tutte positive le valutazioni ottenute in occasione dell'abilitazione scientifica disciplinare ASN.

Valutazione: ECCELLENTE.

Valutazione della produzione scientifica

Dalle pubblicazioni e dalla produzione scientifica emerge un quadro chiaro di un'ampia e organica personalità di ricerca che collega studi in vari ambiti tra loro e sviluppa un'azione coerente chiaramente orientata su varie tematiche integrate tra loro, pur mantenendo una linea riconoscibile di lettura e selezione. Significativi in questa chiave gli approfondimenti critici chiaramente innestati nella cultura architettonica italiana ma aperti a significative sperimentazioni internazionali. Questo approccio ampio, intellettualmente curioso, e tuttavia non frammentario perché capace di riflettere una idea di architettura a cui tendere, è riscontrabile sia nelle ricerche puntuali come quelle su città, autori o sul patrimonio, sia nelle pubblicazioni tipologiche come quella sugli asili, sia sulla riflessione teorico-metodologica anche nel confronto con le questioni contemporanee e l'innovazione digitale, come infine in quelle di contesto territoriali e di applicazione in ambito calabrese.

Nel complesso le pubblicazioni risultano eccellenti per originalità, rigore e innovatività con la qualità non così comune di attraversare vari ambiti di interesse mantenendo una linea di ricerca capace di declinarsi alle varie occasioni documentate mantenendo una propria riconoscibile identità. Il contesto editoriale delle pubblicazioni è eccellente o ottimo e il suo contributo è sempre perfettamente riconoscibile. Nel complesso la produzione scientifica risulta continua, ampia e appassionata con una rara complessità di interessi interpretata però con uno sguardo critico originale e riconoscibile che delinea un profilo di ricercatrice con personalità capace di incidere nel dibattito scientifico.

Valutazione: ECCELLENTE.

Giudizio della Prof.ssa Loredana Ficarelli

.....
.....

Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

L'attività didattica della candidata è intensa, continuativa e pienamente coerente con il suo SSD, articolandosi sui diversi livelli della formazione universitaria. Ha svolto numerosi corsi e laboratori di progettazione, soprattutto nell'ambito della Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura, presiedendo commissioni d'esame e seguendo un numero molto significativo di tesi di laurea.

La sua esperienza si estende alla dimensione internazionale, grazie a un consolidato percorso di formazione e docenza all'estero come Visiting Professor in varie sedi



europee e statunitensi.

Dal 2005 dirige la sessione di Barcellona del Master di II livello in “Gestione della complessità architettonica e urbana” della Sapienza, in collaborazione con istituzioni accademiche di Parigi, Barcellona e Amburgo, e ha insegnato anche in corsi di Perfezionamento e Specializzazione.

Ha fatto parte di comitati di coordinamento e collegi dei docenti di vari dottorati internazionali e nazionali tra i quali: QUOD, Ingegneria dei Materiali e delle Strutture, SIACE, DIC1, TEACH, seguendo tesi di dottorato e partecipando a commissioni di ammissione ed esame finale. È stata più volte revisore esterno per tesi di dottorato e membro di commissioni finali, tra cui il Dottorato DRACO della Sapienza (2013 e 2022).

Di particolare rilievo è inoltre la sua attività seminariale, con l'organizzazione di workshop e iniziative di approfondimento progettuale.

Valutazione: ECCELLENTE

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

La candidata ha svolto un'intensa attività di direzione e coordinamento della ricerca, sostenuta da una solida formazione internazionale, ottenendo numerosi finanziamenti competitivi — tra cui PRIN, PNRR e POR Calabria — che le hanno permesso di attivare assegni e borse di ricerca e di assumere responsabilità in programmi di Post Graduate Exchange.

È membro della Società Scientifica ProArch, dove dal 2022 fa parte della Commissione Didattica e ha co-organizzato seminari nazionali sulla formazione al progetto. Partecipa inoltre a comitati editoriali ed è revisore per diverse riviste scientifiche di classe A.

Come direttrice della sessione spagnola del Master in “Gestione della complessità architettonica e urbana”, ha organizzato in vent'anni oltre 100 seminari scientifici a Barcellona con protagonisti delle principali trasformazioni urbane. È stata relatrice invitata in numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali.

Ha svolto un'intensa attività di ricerca progettuale applicata, partecipando a workshop, concorsi e call internazionali, con selezioni in sedi prestigiose come la Biennale di Venezia e la Biennale di Pisa. Ha ottenuto premi in concorsi di progettazione, tra cui il primo premio al concorso nazionale Scuola Futura. Nel 2024 è stata selezionata nel ciclo di mostre e seminari AiC_Architettura Italiana.

Le valutazioni ottenute in sede di ASN sono unanimi e positive.

Valutazione: ECCELLENTE

Valutazione della produzione scientifica

Dai dodici prodotti scientifici presentati emerge con nettezza il profilo di una studiosa capace di integrare, entro una solida centralità del progetto, interessi storico-critici, contributi metodologici innovativi, operazioni descrittivo-classificatorie e sperimentazioni progettuali su diversi territori di ricerca. I lavori mostrano una padronanza della tradizione tipo-morfologica italiana, reinterpretata in chiave contemporanea, e una costante attenzione alla complessità del progetto e del contesto culturale in cui esso si colloca.

La produzione evidenzia inoltre una notevole capacità di articolare riflessioni teoriche, curatele tematiche, analisi critiche e applicazioni progettuali, anche in ambiti contigui alla progettazione architettonica. Le pubblicazioni sono tutte congruenti con il SSD, caratterizzate da originalità, rigore metodologico e collocazione editoriale di livello ottimo/eccellente. Nei lavori in collaborazione il contributo della candidata risulta



sempre chiaro e significativo.

Nel complesso, la produzione scientifica si distingue per ampiezza, continuità e intensità.

Valutazione: ECCELLENTE.

Giudizio collegiale della Commissione:

.....
.....
La candidata Roberta Lucente, a partire dal 2002 prima come ricercatrice universitaria e poi come professoressa associata, ha svolto un'attività didattica consistente, continua, intensa e pienamente coerente con il SSD oggetto della presente procedura; un'attività didattica particolarmente qualificata sia perché sviluppata su tutti livelli della formazione (corsi di primo e secondo livello, master e dottorato), sia perché sviluppata anche a livello internazionale. Ha seguito come relatrice oltre 60 tesi di laurea e come tutor e co-tutor 5 tesi di dottorato. Intensa è l'attività di approfondimento didattico di tipo seminariale sviluppata anche attraverso numerosi workshop.

Nel complesso la commissione giudica l'attività didattica ECCELLENTE.

L'attività di ricerca scientifica, positivamente segnata da una formazione sviluppata in ambito internazionale, è qualificata da una consistente attività di coordinamento di gruppi di ricerca legati a partenariati scientifici e dalla responsabilità scientifica di programmi post-graduate competitivi a favore di giovani ricercatori. Ampia e qualificata è anche l'attività di sperimentazione progettuale segnata da una forte relazione con i suoi temi di ricerca teorica e applicata. Molto consistente è la partecipazione a congressi convegni e seminari anche a livello internazionale. Significativi sono i premi e i riconoscimenti ricevuti per la sua attività scientifica.

Unanimi e molto positive sono le valutazioni ottenute in sede di ASN per il ruolo di professore ordinario.

Nel complesso la commissione giudica l'attività di ricerca scientifica della candidata ECCELLENTE.

La sua produzione scientifica delinea il profilo di una studiosa matura, capace di orientare la propria attività su tematiche di notevole e riconosciuto rilievo, e di segnare per punti una linea di ricerca dotata di grande solidità metodologica, al tempo stesso fondata, inclusiva, innovativa e riconoscibile. Le 12 pubblicazioni presentate dalla candidata sono ancorate a una forte centralità della dimensione progettuale in cui si innestano interessi storico-critici, contributi metodologici innovativi, operazioni descrittivo-classificatorie e sperimentazioni progettuali in cui emerge, tra l'altro, la padronanza della tradizione tipo-morfologica italiana reinterpretata in chiave contemporanea. La produzione è tutta coerente con il SSD oggetto di questa procedura: la collocazione editoriale è ottima/eccellente e il contributo della candidata nelle pubblicazioni a più firme è sempre riconoscibile.

La produzione scientifica complessiva è consistente, continua e intensa.

Nel complesso la commissione giudica le pubblicazioni presentate e la produzione scientifica complessiva della candidata ECCELLENTE.

Il giudizio complessivo finale della commissione è ECCELLENTE.



CANDIDATO ANTONELLO RUSSO

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Profilo curricolare

Il candidato Antonello Russo si è laureato con lode all'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Nel 2004 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in progettazione architettonica e urbana nella stessa Università.

Nel 2005 ha ottenuto un assegno di ricerca annuale presso la stessa Università.

È stato ricercatore universitario presso la stessa Università tra il dicembre 2008 e il maggio 2009; poi tra il novembre 2009 e il febbraio 2012; e infine tra l'ottobre 2013 e il dicembre 2019.

Nel 2014 ha ottenuto l'abilitazione scientifica per professore di seconda fascia.

Nel 2020 ha ottenuto l'abilitazione scientifica per professore di seconda fascia.

Nel 2022 ha vinto un concorso RtdB per il settore ICAR 16 (oggi CEAR-09/C) Allestimento e architettura degli interni, e nel 2025 è diventato professore associato nello stesso settore scientifico disciplinare presso l'Università di Palermo.

La sua attività didattica si è svolta con continuità, a partire dal 2007 e fino ad oggi prevalentemente in corsi del SSD Icar/14 sviluppandosi su tutti i livelli di formazione:

ha insegnato in corsi di laurea triennale e magistrali (laboratori del SSD Icar/14, dal 2007/08 al 2019 presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria; nel 2019/20 presso l'Università di Messina; nel 2020/21 e nel 2021/22 presso l'Università di Napoli, e poi dal 2021/22 ad oggi presso l'Università di Palermo, in questo caso prevalentemente in corsi del SSD Icar 16 (oggi Cear-09/C) - complessivamente 7 laboratori di Architettura degli Interni, 18 laboratori di composizione o progettazione). A Reggio Calabria è stato inoltre docente componente di atelier di tesi di laurea dal 2013/14 al 2015/16 e coordinatore di atelier tesi di laurea nel 2017/18. È stato tutor di 7 prove finali nel Corso di laurea in Disegno industriale a Palermo e, a Reggio Calabria, relatore di 21 tesi di laurea magistrale (4 delle quali premiate nell'ambito del premio tesi di laurea di Camerino) e di 7 tesi di laurea triennale.

Ha partecipato a diversi collegi di dottorato (2009/19 Reggio Calabria; 2022/23 Palermo; 2024/25 Bari, 2024/26 La Sapienza). È stato co/tutor di 2 tesi di dottorato.

Tra il 2002 e il 2010 è stato tutor in 7 workshop progettuali e dal 2011 a oggi è stato coordinatore di 7 workshop progettuali, (alcuni dei quali con il coinvolgimento di Università estere). In particolare nel 2019 è stato tutor in un seminario progettuale a Istanbul.

È stato componente di 3 gruppi di ricerca finanziati con fondi Interreg, PNR e MUR e di alcune "unità di lavoro", e ha partecipato al Prin 2009.

La sua intensa e qualificata attività di ricerca progettuale si è sviluppata, soprattutto con lo studio Moduloquattro di cui è fondatore, anche attraverso la partecipazione a numerosi concorsi di progettazione e call for projects e ha ottenuto numerosi e significativi riconoscimenti (oltre a diversi premi e segnalazioni in concorsi e bandi di gara, si segnalano il premio Vaccarini nel 2009, e la menzione speciale nel Premio Inarch architettura Calabria nel 2023). Ha partecipato a numerose mostre (tra le più significative, I musei dell'iperconsumo, Accademia di San Luca 2003; VEMA, Biennale



di Venezia 2006; la città dell'inclusione, Macro 2019; AIC Architettura italiana contemporanea – Progetto e pensiero – Manifesto di una generazione) e molti dei suoi progetti sono stati oggetto di pubblicazione.

Ha inoltre curato numerosi allestimenti di mostre.

È stato responsabile, come curatore o componente del comitato scientifico di numerose lezioni, seminari e mostre e ha partecipato come relatore a circa 25 convegni.

È impegnato in alcune attività editoriali (una collana per le edizioni Aion e la rivista Auearchitettura).

La produzione scientifica complessiva ammonta a 120 titoli.

Le 12 pubblicazioni selezionate per questa procedura (5 monografie, 2 articoli in rivista di classe A, 1 articolo in rivista scientifica, 2 contributi in volume, 1 contributo in volume con curatela) sono le seguenti:

2022 Monografia

Antonello Russo, LA MATERIA DELLA FORMA e altri scritti, COLLANA THEORIA , AION EDIZIONI, Firenze, pp.1-160, ISBN 979-12-80723-17-8

2020 Monografia

Antonello Russo

ELEMENTARE E COMPLESSO. LA CITTÀ PER ISOLE. Grammatiche insediative per la città contemporanea, LetteraVentidue Edizioni, Siracusa, ISBN 978-88-6242-423-3

2018 Monografia

Antonello Russo, VUOTO E PROGETTO, LetteraVentidue Editore, Siracusa, ISBN: 978-88-6242-306-9

2012 Monografia

Antonello Russo, DALL'IMMAGINE ALL'ETICA. Riflessioni sull'abitare urbano, Gangemi Editore, Roma, ISBN: 978-88-492-2527-3

2012 Monografia

Antonello Russo con Maria Carmela Perri, SEQUENZE DIDATTICHE, Iiriti editore, Reggio Calabria, ISBN: 978-88-6494-105-9

2024 Articolo in rivista

Antonello Russo, INTERNO TRANSCALARE, In G. Allegretti, P. Brunazzi, A.L. Diatta, S. Ghirardini (a cura di), "4A JOURNAL" 02/2024 CROASSROADS / INCROCI, pp. 298-306.

Accademia Adrianea Edizioni.

2024

Articolo in rivista Classe A

Antonello Russo DALLA MATERIA AL MATERIALE, su "AION" vol.31/2024, p. 41-44, ISSN 1720-1721, ISBN 979-12-80723-37-6, <https://www.aionedizioni.it> AION N.31 – Aion Edizioni

2023 Contributo in volume

Antonello Russo, ABITARE IL PRESENTE.DALLA FRANKFURT KITCHEN A 'LA CASADELL'UOMO'

In Michela Bassanelli, Imma Forino, Luca. Lanini, Marco Lucchini (a cura di), PER



UNA NUOVA CASA ITALIANA. PROSPETTIVE DI RICERCA E DI PROGETTO PER LA POST-PANDEMIA,
Pisa University Press, Pisa, pp.160-167, ISBN 978-88-3339-829-7

2021 *Articolo in rivista Classe A*

Antonello Russo, FORMA URBANA TRA DISCONTINUITÀ E DISTANZA, su "U+D Urban Form and Design", vol.16/2021, p. 60-65, ISSN: 2384-9207
<https://dx.doi.org/10.48255/2384-9207.16.2021.009>

2020 *Contributo in volume con curatela*

Antonello Russo CERCARE LA MISURA/SEARCHING FOR THE MEASURE, in Antonello Russo (a cura di), REGGIO CALABRIA-ISTANBUL UN PROGETTO PER GALATA, International Urban Design Workshop 2019 URBAN FAÇADE: ISTANBUL WATERFRONT, LetteraVentidue Edizioni, Siracusa, pp.32-37, ISBN: 978-88-6242-403-5

2018 *Articolo in rivista Classe A*

Antonello Russo LA FINE DEL PAESAGGIO, su "ARCHISTOR" vol. Extra 4/2018, Tommaso Manfredi (a cura di), VOYAGE PITTORESQUE. I. ESPLOREZIONI NELL'ITALIA DEL SUD SULLE TRACCE DELLA SPEDIZIONE SAINT-NON, p. 186-197, ISSN: 2384-8898,
DOI: <http://dx.doi.org/10.14633/AHR10>

2016 *Contributo in volume*

Antonello Russo, LE CORBUSIER E LE SUE VILLE BIANCHE, in Luca Lanini, Antonello Boschi (a cura di), L'ARCHITETTURA DELLA VILLA MODERNA 1900-1940. GLI ANNI DELLA GRANDE SPERIMENTAZIONE, Quodlibet, Macerata, ISBN: 978-88-7462-828-5.

Le pubblicazioni presentate testimoniano le principali linee che strutturano la sua attività di ricerca:

- l'evoluzione della città moderna con la proposizione di "grammatiche insediative" alternative alla dispersione insediativa
- Il rapporto architettura/costruzione in relazione ai processi di composizione della forma alla scala del manufatto
- l'evoluzione del concetto di tipo da schema rigido di riferimento a struttura formale (in particolare intorno al concetto di "vuoto" pensato in termini interscalari: dal patio all'interno residenziale urbano).

Giudizio della Prof.ssa Roberta Amirante

.....
.....

Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

L'attività didattica del candidato (e la relativa partecipazione alle commissioni di esame) è intensa, continua, qualificata e prevalentemente coerente con il SSD oggetto



di questa procedura; si articola sul primo e secondo livello di formazione, attraverso i numerosi laboratori di progettazione tenuti all'Università Mediterranea dall'inizio della sua attività e fino al 2020/21 (in seguito ha tenuto insegnamenti del SSD CEAR-09/C con logiche di connessione "transcalare" che hanno reso poco discontinuo l'approccio all'insegnamento del progetto).

Significativa appare anche la partecipazione a Collegi di Dottorato, il lavoro di relatore di tesi di laurea e di tutoraggio di tesi di dottorato. Molto consistente e qualificata è infine la partecipazione a workshop progettuali.

Valutazione: OTTIMO

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

L'attività di ricerca scientifica del candidato si esprime solo in piccola parte attraverso la partecipazione a gruppi di ricerca legati a partenariati scientifici: si articola soprattutto attraverso una ampia e qualificata produzione progettuale (sviluppata in alcuni momenti anche in forma professionale, attraverso la partecipazione allo studio Moduloquattro). Molto significativa la partecipazione a concorsi di progettazione e a call for projects, che attestano anche la sua attività nella Società Scientifica ProArch.

La rilevanza scientifica della sua attività progettuale, attestata anche da numerosi premi e riconoscimenti e dalla ampia partecipazione a mostre di architettura, si coglie sia attraverso la sua forte relazione con la coerenza e la chiarezza della sua metodologia didattica, sia attraverso la costante relazione con i temi di ricerca di interesse del candidato, e ha significative ricadute nella sua produzione scientifica.

Ampia e qualificata è la sua partecipazione a congressi, convegni e seminari.

Significativi sono i riconoscimenti ricevuti per la sua attività di ricerca scientifica e progettuale.

Unanimi e molto positive sono le valutazioni ottenute in sede di ASN per il ruolo di professore ordinario.

Valutazione: OTTIMO.

Valutazione della produzione scientifica

Dalla produzione scientifica, e in particolare dai dodici testi sottoposti a valutazione dal candidato, emerge il profilo di un docente cresciuto, fin dai primi anni della sua formazione "di scuola", in una dimensione teorica compatta, ispirata alla centralità della composizione architettonica, e alla difesa di una "identità disciplinare" di matrice italiana, minacciata da processi di "evaporazione della forma". A partire da questi elementi, la produzione scientifica viene interpretata nel tempo in maniera personale, soprattutto attraverso la produzione progettuale e anche attraverso la costruzione di una azione professionale collettiva, quella dello studio Moduloquattro (un percorso di cui si trova traccia nelle monografie *Dall'immagine all'etica* e *La materia della forma*, raccolta di scritti in gran parte già editi e nell'articolo *La fine del paesaggio*). Grande attenzione è dedicata alla natura e alla potenzialità del vuoto come "elemento" generativo dell'architettura alla scala dell'edificio e all'importanza del suo ruolo anche nel progetto didattico (le monografie *Vuoto e progetto* e *Sequenze didattiche* e anche il saggio *Le Corbusier e le sue Ville Bianche*) e al tema della "distanza", che stavolta però più che alla forza del "vuoto" sembra ancorata a una dimensione di "sfondo" (la monografia sulla *Città per isole* e il saggio *Cercare la misura e Forma urbana tra discontinuità e distanza*).

Più recentemente, anche in relazione al radicamento nel SSD CEAR-09/C, nella sua produzione scientifica emerge con maggiore centralità il tema dell'"interno", interpretato però in una dimensione transcalare che punta esplicitamente ad



accentuare le somiglianze, piuttosto che le differenze tra i “temi” che guidano l’azione progettuale e anche la metodologia didattica alle varie scale del progetto (*Interno transcalare, Dalla materia al materiale e Abitare il presente*).

Nel complesso le pubblicazioni presentate dal candidato sono di ottima qualità dal punto di vista dell’originalità, innovatività e rigore metodologico; sono nel complesso congruenti con il SSD di riferimento della procedura. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è di livello ottimo/eccellente. Nei lavori in collaborazione il contributo del candidato è sempre riconoscibile e significativo.

La dimensione complessiva della sua produzione scientifica è molto consistente, continua e intensa.

Valutazione: OTTIMO.

Giudizio del Prof. Dario Costi

.....
.....

Valutazione dell’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

L’impegno didattico del candidato è consistente, continuo, impegnato e in larga parte coerente con il SSD del bando, come la presenza alle commissioni di esame; l’attività formativa si sviluppa sui primi due livelli di formazione, nei laboratori di progettazione presso l’Università Mediterranea fino all’A.A. 2020/2021 e poi nel SSD CEAR-09/C presso l’Università di Palermo, con un impegno anche per quanto riguarda le tesi di laurea.

Rilevante la presenza ai Collegi di Dottorato, all’interno dei quali svolge ruolo di tutor di tesi. Significativa e consistente la partecipazione a workshop progettuali con vari ruoli.

Valutazione: OTTIMO

Valutazione dell’attività di ricerca scientifica

Il lavoro di ricerca si caratterizza per un approccio legato alla sperimentazione progettuale, sia nella fase iniziale della carriera accademica con lo Studio di Architettura Moduloquattro con interessanti esiti professionali e, nei tempi più recenti, attraverso un impegno progettuale rilevante nei concorsi di progettazione o nell’ambito delle attività promosse da ProArch, la Società Scientifica del SSD oggetto di questo bando. Il valore dell’attività progettuale, riscontrabile da riconoscimenti e premi, ha interessanti riflessi in ambito didattico e nelle pubblicazioni. La partecipazione in mostre e la ricerca figurativa nel campo artistico qualificano una ricerca non sempre sistematicamente collegata a gruppi di ricerca e a partnership strutturate con un rilievo prevalentemente nazionale e alcune occasioni qualificate di carattere internazionale. Significativa e consistente la presenza a congressi, convegni e seminari.

Ottime le valutazioni in occasione dell’abilitazione ASN.

Valutazione: OTTIMO.

Valutazione della produzione scientifica

La produzione scientifica documenta coerentemente il profilo del candidato consentendo di ricostruire tematiche di ricerca prevalenti e un approccio di maturazione originale e autonoma a partire da una chiara genealogia di formazione e di impostazione sui temi di architettura. Dalla ricerca plastica e figurativa intorno al tema del vuoto riconducibile alla importante tradizione italiana attiva nella sede



universitaria di Reggio Calabria il candidato innesta una propria ricerca progettuale di natura strettamente compositiva, sviluppata nel tempo attraverso le occasioni progettuali insistentemente cercate e gli sviluppi sul piano artistico con una interessante ricerca figurativa. La proiezione alla scala urbana di questo approccio prevalentemente compositivo lo porta ad elaborare scenari architettonici caratterizzati dal tema della distanza e della concentrazione insediativa che rappresentano una interessante modalità di interpretazione della questione della città contemporanea come *città per isole* architettoniche, pur senza significative aperture ad altri contributi ma prevalentemente all'interno della disciplina. La riduzione di quella distanza alla scala degli interni non lo allontana dal governo della forma dello spazio con un approccio comunque chiaramente riferibile alla progettazione architettonica e urbana. Mantiene infatti una coerente connessione con il SSD CEAR-09/A attraverso un approccio transcalare all'insegnamento degli allestimenti e degli interni, riscontrabile nelle pubblicazioni.

Pubblicazioni di ottima qualità da punto di vista del rigore, della coerenza e dell'innovatività, coerenti con il SSD oggetto di questa procedura, con case editrici di ottima collocazione e con contributi sempre riconoscibili. L'impegno nella pubblicazione scientifica è costante, ampio e consistente.

Valutazione: OTTIMO.

Giudizio della Prof.ssa Loredana Ficarelli

.....
.....

Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

L'attività didattica del candidato delinea un profilo accademico solido e articolato: intensa attività didattica nei corsi di primo e secondo livello, continuità nella partecipazione alle commissioni d'esame, lunga esperienza nei laboratori di progettazione e successiva attività didattica con approccio transcalare. Significativa è la partecipazione ai Collegi di Dottorato, il ruolo di relatore e tutor di tesi di laurea e di dottorato, nonché la presenza in workshop progettuali di elevata qualità.

L'attività didattica del candidato, comprensiva della partecipazione alle commissioni d'esame, risulta intensa, continuativa, qualificata e in larga parte coerente con il SSD di riferimento. Essa si sviluppa nei corsi di primo e secondo livello attraverso numerosi laboratori di progettazione svolti presso l'Università Mediterranea fino al 2020/21, per poi proseguire con insegnamenti del SSD CEAR-09/C caratterizzati da un approccio "transcalare" che mantiene continuità con l'insegnamento del progetto.

Di rilievo sono anche la partecipazione ai Collegi di Dottorato, il ruolo di relatore di tesi di laurea e di tutor di tesi di dottorato. Molto consistente e qualificata risulta infine la partecipazione a workshop progettuali.

Nel complesso, l'attività didattica risulta intensa, qualificata e in larga parte coerente con il SSD di riferimento della presente procedura.

Valutazione: OTTIMO

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

L'attività di ricerca scientifica del candidato interpreta il progetto di architettura come un processo di lettura e ri-significazione dei luoghi, fondato sui caratteri identitari e sulla loro declinazione contemporanea. Il percorso scientifico si sviluppa lungo



direttrici consolidate: l'analisi urbana del territorio meridionale e dell' "Area dello Stretto", lo studio dell'evoluzione della città moderna e di grammatiche insediative alternative alla dispersione, l'approfondimento dei rapporti tra forma e costruzione e la rilettura del concetto di tipo come struttura formale, con particolare attenzione all'interno residenziale urbano. Il candidato affianca a queste linee di ricerca una serie di attività scientifiche: partecipa a convegni, laboratori e mostre nazionali e internazionali. Partecipa ad alcuni gruppi di ricerca, ha incarichi editoriali e fellowship presso atenei esteri. La sua attività scientifica si esprime in larga parte attraverso una produzione progettuale ampia, talvolta sviluppata anche in ambito professionale, con una significativa partecipazione a concorsi e call for projects, in coerenza con il ruolo svolto nella Società Scientifica ProArch. La rilevanza di tale produzione è attestata da premi, riconoscimenti e partecipazioni a mostre di architettura, oltre che dalla coerenza con i temi di ricerca e con la metodologia didattica del candidato. Le valutazioni conseguite in sede di ASN sono unanimi e molto positive. Valutazione: OTTIMO

Valutazione della produzione scientifica

Dai dodici prodotti scientifici presentati emerge il profilo di un docente radicato in una solida tradizione teorica centrata sulla composizione architettonica e sulla lettura critica dei luoghi, interpretati attraverso i loro caratteri identitari e la loro ri-significazione contemporanea. Su queste basi il candidato sviluppa una ricerca personale che, anche grazie all'esperienza dello studio Moduloquattro, approfondisce temi quali il ruolo generativo del vuoto, la distanza come dispositivo compositivo e l'evoluzione del concetto di tipo, inteso come struttura formale capace di organizzare relazioni tra gli elementi della composizione.

Le sue linee di ricerca si articolano lungo direttrici consolidate: l'analisi urbana del territorio meridionale e dell' "Area dello Stretto"; lo studio della città moderna e di grammatiche insediative alternative alla dispersione; l'approfondimento dei rapporti tra forma architettonica e costruzione; la definizione dell'interno residenziale urbano e il superamento del tipo a patio. Nella produzione più recente, in relazione al SSD CEAR-09/C, assume centralità il tema dell'interno in una prospettiva transcalare, volta a evidenziare continuità metodologiche tra le diverse scale del progetto.

Nel complesso, le pubblicazioni testimoniano un percorso coerente, originale e metodologicamente rigoroso, con una collocazione editoriale di livello ottimo/ eccellente. Nei lavori in collaborazione il contributo del candidato risulta sempre chiaro e significativo.

La dimensione complessiva della sua produzione scientifica è molto consistente, continua e intensa.

Valutazione: OTTIMO.

Giudizio collegiale della Commissione:

.....
.....
Il candidato Antonello Russo, a partire dal 2008 prima come ricercatore universitario e poi come ricercatore RtdB, ha svolto un'attività didattica consistente, continua, intensa e in larga parte coerente con il SSD oggetto della presente procedura; attività didattica qualificata anche dalla partecipazione a collegi di dottorato. Ha seguito come relatore oltre 30 tesi di laurea e come co-tutor 2 tesi di dottorato. Intensa e qualificata è l'attività di approfondimento didattico di tipo seminariale sviluppata anche attraverso numerosi



workshop.

Nel complesso la commissione giudica l'attività didattica **OTTIMA**.

L'attività di ricerca scientifica è qualificata dalla partecipazione ad alcuni gruppi di ricerca finanziati su bandi competitivi e soprattutto da una intensa e qualificata attività di ricerca progettuale, sviluppata sia con lo studio Moduloquattro, sia attraverso la partecipazione a call for projects, laboratori e mostre nazionali e internazionali e oggetto di numerosi riconoscimenti. Ampia e qualificata è la partecipazione a congressi convegni e seminari anche a livello internazionale.

Le valutazioni ASN sono tutte molto positive.

Nel complesso la commissione giudica l'attività di ricerca scientifica del candidato **OTTIMA**

La sua produzione scientifica delinea il profilo di uno studioso maturo, radicato in una solida tradizione teorica centrata sulla composizione architettonica e sulla lettura critica dei luoghi. Le 12 pubblicazioni presentate dal candidato approfondiscono da un lato questioni come il ruolo generativo del vuoto, i rapporti tra forma e costruzione o il superamento del tipo a patio e dall'altro l'analisi del territorio dello Stretto di Messina o le grammatiche insediative alternative alla dispersione. Un percorso di studio e sperimentazione, che muovendo dalle ricerche della scuola di Reggio Calabria, traccia itinerari coerenti ma al tempo stesso personali, interessanti e a tratti innovativi. La produzione scientifica è coerente con il SSD oggetto di questa procedura: la collocazione editoriale è ottima/eccellente e nei lavori in collaborazione il contributo del candidato è sempre riconoscibile.

La produzione scientifica complessiva è consistente, continua e intensa.

Nel complesso la commissione giudica le pubblicazioni presentate e la produzione scientifica complessiva del candidato **OTTIMA**.

Il giudizio complessivo finale della commissione è **OTTIMO**.

